



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CATANIA	REP. DECRETI N. 347
TIT. VII	CL. I
AREA GESTIONE AMMIN. VA PERSONALE	
PROT. 11512	- 3 FEB. 2016

AREA PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE
Settore Concorsi personale t.a, collaboratori esperti linguistici

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata esclusivamente a favore dei soggetti disabili di cui all'art.1, lett. c, della legge n. 68/1999, per l'assunzione di un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana dei segni (LIS), con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, per il solo anno accademico 2015-2016, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, dell'Università degli studi di Catania.

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la legge 9.5.1989, n. 168, e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la legge 7.8.1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il d.p.c.m. 7.2.1994, n. 174;
- visto il d.p.r. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto-legge 21.4.1995, n. 120, convertito nella legge 21.6.1995, n. 236, in particolare l'art.4;
- visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle Università, quadriennio 1994-1997, in particolare l'art.51;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con D.R. n. 881 del 23.3.2015, pubblicato nella GURI n. 79 del 4.4.2015 e successiva modifica;
- visto il Regolamento di Ateneo;
- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, emanato con D.R. n. 9 del 4.01.2016, in particolare gli artt. 54 e 55;
- visto il "Manuale per l'attuazione degli artt. 27, 54, 55, 56, 73 e 75 del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza", emanato con D.R. n. 10 del 5.01.2016, in particolare l'art. 4;
- vista la legge 15.5.1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto rettorale n. 2139/IR del 22 dicembre 1997, con il quale è stato emanato il "Regolamento d'Ateneo sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro, con contratto di lavoro subordinato, del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Catania";
- vista la legge 16.6.1998, n. 191;
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il d.p.r. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 6.9.2001, n. 368, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni;
- visti il decreto-legge 25.6.2008, n. 112, e la relativa legge di conversione 6.8.2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto università per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, e per il biennio economico 2008-2009;
- vista la legge 18 giugno 2009, n. 69;
- visti il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, e la relativa legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102;
- visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- visto il decreto-legge 21.6.2013, n. 69 e la relativa legge di conversione 9.8.2013, n. 98;

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale - Albo Ufficiale
Albo n. 73	prot. 11568
il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo dal 03-02-16 al 22-02-16	
Il Responsabile	

- vista la richiesta documentata della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, di questo Ateneo, relativa all'indizione della presente selezione pubblica, di cui alla nota del 19.09.2015, prot. n. 112962, e successive integrazioni del 9.10.2015 (ns. prot. n. 125584 del 14.10.2015) e del 24.11.2015 (ns. prot. n. 150749 del 27.11.2015);
- autorizzata la superiore richiesta giusta annotazione apposta in calce alla relazione del 22.1.2016, prot. n. 6690, predisposta dall'Area per la gestione amministrativa del personale;
- accertata la relativa copertura finanziaria,

D E C R E T A

Art. 1

Selezione per l'assunzione di un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana dei segni

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata esclusivamente a favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1, lett. c), della legge n. 68/1999, per l'assunzione di **un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana dei segni (LIS)**, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, **per il solo anno accademico 2015-2016**, per un impegno di **500 ore**, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, dell'Università degli studi di Catania.

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo determinato, **per il solo anno accademico 2015-2016 (fino al 31.10.2016)**, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, dell'Università degli studi di Catania.

La sede di lavoro è Ragusa.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere, e di idonea qualificazione e competenza, conseguito al termine di un corso legale di studi **almeno triennale**;
- 4) la madrelingua italiana dei segni. Sono da considerare di madrelingua coloro che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua italiana dei segni;
- 5) certificata competenza nella didattica della lingua italiana dei segni;
- 6) appartenenza alla categoria delle persone sordomute di cui all'art. 1, lett. c), della legge 12.03.1999, n. 68;
- 7) iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999;
- 8) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
- 9) posizione regolare riguardo agli obblighi militari (per i cittadini italiani).

I cittadini stranieri extracomunitari dovranno, altresì, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127,

primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.p.r. 10.1.1957, n. 3.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione, termine di presentazione e titoli allegati

Le domande di ammissione alla selezione pubblica, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), devono essere indirizzate al direttore generale dell'Università degli studi di Catania, Area per la gestione amministrativa del personale, piazza Università n. 16, 95131 Catania, e, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o presentate direttamente presso l'Area per la gestione amministrativa del personale, piazza Università n. 16, 2° piano, Catania nei giorni di **lunedì** e **venerdì**, dalle ore **9.30** alle ore **12.00**, e nei giorni di **martedì** e **giovedì**, dalle ore **9.30** alle ore **12.00** e dalle ore **15.00** alle ore **16.00**, entro il **termine perentorio di venti giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data del presente bando pubblicato, in data odierna, all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo, www.unict.it, sezione "informazione".

Le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate direttamente o spedite oltre il termine perentorio suddetto.

L'Amministrazione non risponde dell'eventuale dispersione delle domande affidate al servizio postale.

Nella domanda di ammissione alla selezione (da redigere con caratteri a stampatello se non sia dattiloscritta), corredata dei relativi allegati, il candidato, consapevole che **le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:**

- a) il proprio cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la cittadinanza;
- d) la madrelingua italiana dei segni, **il cui possesso sarà accertato in sede di colloquio;**
- e) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2, punto 3), con le indicazioni relative all'istituzione che lo ha rilasciato, al luogo e alla data del conseguimento e alla durata legale del corso degli studi;
- f) di appartenere alla categoria delle persone sordomute di cui all'art. 1, lett. c), della legge 12.03.1999, n. 68;
- g) di essere iscritto nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999;
- h) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione o, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini italiani), ovvero di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza o, eventualmente, i motivi del mancato godimento (per i cittadini stranieri);
- g) di non avere riportato condanne penali o, eventualmente, di averne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc...) e di non avere procedimenti penali pendenti o, eventualmente, di averne, indicandone gli estremi;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127,

primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3;

i) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato in relazione all'impiego al quale la selezione si riferisce;

l) la posizione relativa agli obblighi militari (per i cittadini italiani);

m) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;

n) di essere regolarmente soggiornante in Italia indicando il motivo del rilascio del permesso di soggiorno (per i cittadini stranieri).

I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi della legge n. 104/1992.

Nella domanda deve essere indicato il recapito del candidato ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione, che sarà trasmessa mediante raccomandata A.R. È utile indicare, altresì, il recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica. Il candidato, inoltre, si impegna a segnalare tempestivamente le variazioni di recapito che dovessero intervenire dopo la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda di ammissione, non è soggetta ad autenticazione.

La mancanza della firma in calce alla domanda determina l'esclusione del candidato dalla selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione si ritengono rilasciate ai sensi del d.p.r. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Le domande di ammissione devono contenere l'elenco dei titoli allegati.

Alla domanda di ammissione alla selezione, il candidato deve allegare il titolo di studio richiesto all'art.2, punto 3), nonché ogni altro documento o titolo che ritenga utile ai fini della valutazione, ai sensi del successivo art. 6, da parte della commissione giudicatrice.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione dei titoli, questi devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero, ancora, in copia dichiarata conforme all'originale.

La dichiarazione di copia conforme si può effettuare o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445), unita alla copia stessa, che ne attesti la conformità all'originale (allegato C al presente bando), oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità della copia all'originale, apposta in calce alla stessa copia, ai sensi dell'art. 15 della legge 16.1.2003, n. 3.

In alternativa alle modalità sopra descritte, si può attestare il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato B al presente bando), ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445, sostitutiva, cioè, delle normali certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni, o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato C al presente bando), ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445, per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato, non espressamente indicati nell'art. 46 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445 sopra citato, fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge.

In queste ultime ipotesi le suddette dichiarazioni sostitutive si devono allegare alla domanda.

Le dichiarazioni sostitutive, di cui al citato d.p.r. 28.12.2000, n. 445, possono essere rese, secondo le modalità sopra descritte, sia dai cittadini italiani che dai cittadini dell'Unione Europea. Per le dichiarazioni sostitutive rese da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda all'art. 4 del presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Qualora la domanda e i relativi allegati vengano spediti per raccomandata A.R., si deve allegare, a **pena di esclusione**, copia fotostatica, non autenticata, di un documento di riconoscimento del candidato.

Analogamente, qualora la domanda venga presentata all'ufficio competente da persona diversa dal candidato, occorre produrre, **a pena di esclusione**, il suddetto documento di riconoscimento del candidato.

Sono ritenuti validi solamente i documenti di riconoscimento provvisti di fotografia e in corso di validità.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni a qualsiasi titolo già presentati a questa Università.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Non saranno presi in considerazione i titoli presentati o spediti oltre il termine perentorio di **venti giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data del presente bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai sensi del d.lgs. 30.6.2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e del rapporto di lavoro instaurato.

Art. 4

Cittadini non appartenenti all'Unione Europea Dichiarazioni sostitutive

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato d.p.r. 28.12.2000, n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti al comma precedente i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, nominata con decreto del direttore generale, sarà composta dal presidente della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, ovvero da un suo delegato, con funzioni di presidente, e da tre docenti, di cui almeno uno esperto della lingua italiana dei segni, oggetto della selezione.

Art. 6

Titoli valutabili

I titoli valutabili, da produrre in allegato alla domanda di partecipazione, ai quali è attribuibile, complessivamente, un massimo di **20 punti**, sono:

- i **titoli accademici**, valutabili fino ad un massimo di **5 punti**;
- l'**esperienza didattica nelle scuole pubbliche o in enti di formazione professionale legalmente riconosciuti**, valutabile fino ad un massimo di **5 punti**;
- l'**esperienza didattica nelle università**, valutabile fino ad un massimo di **5 punti**;
- le **pubblicazioni**, valutabili fino ad un massimo di **5 punti**.

La commissione giudicatrice dovrà preliminarmente determinare i criteri di massima per la valutazione dei suddetti titoli.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati, a cura della commissione, prima dello svolgimento del colloquio, mediante affissione all'albo della sede degli esami.

Art. 7 Colloquio

Il colloquio, valutabile per un massimo di **50 punti**, è volto ad accertare l'attitudine dei candidati ad eseguire le attività di supporto all'interno del corso di lingua.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui la prova si dovrà sostenere. Tale comunicazione sarà data ai singoli candidati, con raccomandata A.R., almeno **venti giorni** prima della data fissata per lo stesso colloquio.

Per sostenere il colloquio, i candidati devono esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Saranno esclusi dalla prova i candidati che non sono in grado di esibire alcun valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata, in ogni caso, come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Tale elenco sarà affisso all'albo della sede degli esami, a cura della commissione.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno **35/50**.

Art. 8 Formazione e approvazione delle graduatorie di merito

Espletato il colloquio, la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nel colloquio.

Accertata la regolarità formale della procedura concorsuale da parte dell'ufficio preposto, il direttore generale, con proprio provvedimento, approverà gli atti della selezione, nonché la relativa graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore della stessa selezione.

A parità di punteggio complessivo è preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito è dichiarato vincitore della selezione sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo, www.unict.it, sezione "informazione", ed è, altresì, disponibile nella stessa sezione, alla voce "bandi", "dettagli" del bando.

Dalla data di pubblicazione del sopra citato provvedimento direttoriale all'Albo on-line dell'Ateneo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un termine di tre anni dalla data della suddetta pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 9 Costituzione del rapporto di lavoro

Approvata la graduatoria, come indicato nel precedente art. 8, l'Amministrazione provvede alla stipulazione, con il vincitore, di un contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana dei segni, a tempo determinato, **per il solo anno accademico 2015-2016 (fino al 31.10.2016)**, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa dell'Università degli studi di Catania.

Nel contratto sono indicati la qualifica, la sede di lavoro, l'impegno orario, la durata del rapporto di lavoro, ed è specificato che lo stesso rapporto di lavoro è regolato dall'art. 4 della legge n. 236/1995 e dal C.C.N.L. del comparto del personale delle Università, quadriennio 1994-1997, e in particolare dall'art. 51, e successive modifiche e integrazioni.

Il contratto individuale specifica, inoltre, che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Non è ammessa la titolarità di più di un contratto di collaboratore ed esperto linguistico presso questo Ateneo.

Art. 10 Presentazione dei documenti

Il vincitore, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare, entro **trenta giorni**, idonea documentazione relativa a:

- 1) nascita;
- 2) cittadinanza;
- 3) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 4) mancanza di condanne penali (ovvero, eventualmente, documentazione relativa alle condanne penali riportate e ai provvedimenti di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc...) e mancanza di procedimenti penali pendenti (ovvero documentazione relativa ad eventuali procedimenti penali pendenti); in entrambi i casi, per i cittadini stranieri, anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

Il vincitore sarà invitato a produrre, inoltre, qualora non fosse stato già allegato alla domanda, il titolo di studio di cui all'art. 2, punto 3), in originale o in copia autenticata ovvero, ancora, in copia dichiarata conforme all'originale secondo le modalità già descritte nell'art. 3 del presente bando.

Gli invalidi di guerra ed assimilati dovranno, altresì, produrre una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ai quali sarà eventualmente applicato.

La dichiarazione di cui al punto che precede deve essere di data non anteriore a **sei mesi** rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrla.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore della selezione; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dalla selezione.

Il vincitore che sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea dovrà produrre, inoltre, entro il termine suddetto, **copia del permesso di soggiorno rilasciato per motivi che consentano il lavoro subordinato**. Il vincitore cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea dovrà produrre, entro lo stesso termine, documentazione comprovante la regolarità di soggiorno ai sensi del d.lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni.

Per i requisiti e le situazioni di cui ai sopra citati punti 1), 2), 3) e 4), il vincitore che sia cittadino italiano o dell'Unione Europea, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione, può rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazioni, mentre il vincitore che sia cittadino di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornante in Italia, o autorizzato a soggiornarvi, può rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazioni solo se ricorrono i presupposti previsti dall'art. 4 del presente bando.

Qualora non ricorrano i suddetti presupposti, il cittadino non appartenente all'Unione Europea, oltre al

titolo di studio e alla copia del permesso di soggiorno, deve presentare nel termine di trenta giorni, di cui sopra, e sempre con riferimento ai requisiti e alle situazioni di cui ai suddetti punti 1), 2), 3) e 4), i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato attestante la cittadinanza;
- c) certificato attestante il godimento dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

I documenti di cui alle lettere b), c), d) devono essere di data non anteriore a **sei mesi** rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 18 ottobre 2004, n. 334.

Il concorrente vincitore della selezione è tenuto a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili devono essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Questa Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445, in materia di sanzioni penali.

Il vincitore, entro il suddetto termine di **trenta giorni** dalla stipulazione del contratto, dovrà produrre altresì:

- fotografia recente formato tessera;
- copia del codice fiscale.

Il vincitore dovrà, inoltre, entro il sopra indicato termine di **trenta giorni** dalla stipulazione del contratto, dichiarare sotto la propria responsabilità, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi richiamate dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, ovvero presentare dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Trascorso inutilmente il termine di cui sopra e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, si provvede, per il rapporto già instaurato, all'immediata risoluzione del medesimo. Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il vincitore che sia dipendente di ruolo della pubblica amministrazione dovrà produrre anche copia integrale dello stato di servizio prestato presso l'amministrazione di provenienza.

È consentito, previa comunicazione all'Amministrazione, l'esercizio di altre prestazioni di lavoro che non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi del citato art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, responsabile del procedimento è la dott.ssa Agata Fiumara – Area per la gestione amministrativa del personale – settore concorsi personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici - tel. 095.7307725 – afiumara@unict.it.

Art. 12
Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre leggi vigenti in materia.

Art. 13
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato, in data odierna, all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania ed è, altresì, disponibile sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unict.it>, nella sezione "informazione", alla voce "bandi".

Catania,

- 3 FEB. 2016

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Federico Portoghese



(Allegato A)

Al direttore generale
dell'Università degli studi di Catania
Area per la gestione amministrativa del personale
piazza Università, 16
95131 Catania

Il sottoscritt _____ (a)
codice fiscale _____ nat _____ a _____ (provincia di _____)
il _____ e residente in _____ (provincia _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____

CHIEDE

di essere ammess_ alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **un** collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana dei segni, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, **per il solo anno accademico 2015-2016 (fino al 31.10.2016)**, per un impegno di **500 ore**, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, dell'Università degli studi di Catania, di cui al d.d. n. 347 del 3 febbraio 2016.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara, oltre a quanto sopra, e sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino _____;
- 2) di essere di madrelingua _____;
- 3) di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicare il titolo posseduto) _____;

rilasciato da _____, conseguito a _____, il _____, al termine di un corso di studi della durata legale di anni _____ (N.B.);

4) di appartenere alla categoria delle persone sordomute di cui all'art. 1, lett. c), della legge 12.3.1999, n. 68 come da certificazione rilasciata da _____;

5) di essere iscritto nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12.3.1999, n. 68, presso _____;

6a) (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (b);

6b) (per i cittadini stranieri) di godere dei diritti civili e politici anche in _____ (Stato di appartenenza o di provenienza) (c);

7) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (d);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.p.r. 10.1.1957, n. 3 (e);

9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato in relazione all'impiego al quale la selezione si riferisce;

10) (per i cittadini italiani) di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

11a) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11b) di avere prestato/di prestare i seguenti servizi presso _____

_____ (f);

12) (per i cittadini stranieri) di essere regolarmente soggiornante in Italia _____ (g);

13) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 _____ e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (h);

14) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo _____

(indicare ogni recapito telefonico con preferenza per quello fisso), telefono
_____ indirizzo di posta elettronica

_____ e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritt_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d. lgs 30.6.2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, per gli adempimenti connessi alla suddetta selezione.

Allega i seguenti titoli:

1) titolo di studio richiesto dal bando _____

2) _____

Luogo e data _____

Firma _____

N.B. Il corso legale di studi deve essere almeno triennale

- (a) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile ed il nome proprio.
- (b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.
- (c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.
- (d) In caso contrario, indicare le condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (indicare anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.
- (e) Tale dichiarazione deve essere resa integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.
- (f) Indicare le pubbliche amministrazioni presso cui si è prestato o si presta attualmente servizio, il tipo di servizio, la durata dello stesso e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.
- (g) Indicare la documentazione che consente il regolare soggiorno in Italia.
- (h) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

(Allegato B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445)

__1__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____
codice fiscale _____ nat. __ a _____
(provincia __) il _____ residente in _____ (provincia __)
via _____ (CAP _____)
e domiciliato a _____ in via _____
(CAP _____) telefono _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci sono
punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

__1__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. 30.6.2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. n. 347 del 3 febbraio 2016.

Luogo e data

Il dichiarante

(Allegato C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445)

__1__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____

codice fiscale _____ nat. __ a _____

(provincia __) il _____ residente in _____ (provincia __)

via _____ (CAP _____)

e domiciliato a _____ in via _____

(CAP _____) telefono _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai

sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

__1__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. 30.6.2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. n. 347 del 3 febbraio 2016.

Luogo e data

Il dichiarante